



Prefettura di Milano
Ufficio territoriale del Governo

BANDO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI SAP (SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI- EX ERP) DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MILANO RISERVATI AGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA DI STATO, ALL'ARMA DEI CARABINIERI, ALLA GUARDIA DI FINANZA, ALLA POLIZIA PENITENZIARIA E AI VIGILI DEL FUOCO IN SERVIZIO NEL COMUNE DI MILANO (Artt. 16 della L. n. 121/1981, 22, comma 4 bis, della L.R. n. 16/2016, e 7 bis del RR n. 4/2017, e ss.mm.ii.).

PERIODO DI APERTURA E DI CHIUSURA DEL BANDO:
DALLE ORE 9:00 DEL 29 NOVEMBRE 2022 ALLE ORE 12:00 DEL 27 GENNAIO 2023.

1) INDIZIONE DEL BANDO PUBBLICO

La Legge Regionale 8 luglio 2016, n. 16 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”, art. 22 comma 4 bis, e il relativo Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 “Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici”, art. 7 bis, e ss.mm.ii. prevedono, al fine di favorire il trasferimento, la permanenza e la mobilità nella Regione Lombardia, che gli appartenenti alle Forze di Polizia e al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco possano accedere ai servizi pubblici abitativi (SAP) con riserva della quota di alloggi di proprietà del Comune di Milano pari al 5% secondo quanto previsto nel Piano annuale 2022 dell'offerta abitativa, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Milano n. 2 del 31.01.2022.

I beneficiari dell'assegnazione dei predetti alloggi SAP sono espressamente individuati all'art.16 della Legge 1° aprile 1981, n. 121, pertanto, il presente bando è rivolto agli appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, alla Polizia Penitenziaria e ai Vigili del Fuoco che prestano servizio in Milano.

In particolare, l'offerta complessiva, pari a n.48 alloggi SAP di proprietà del Comune di Milano, sarà assegnata in proporzione all'organico di ciascuna delle predette Forze dell'Ordine, come concordato dalle stesse e secondo le percentuali di cui al seguente prospetto, tenuto conto che, nei confronti dei VV.FF. è stata convenuta l'assegnazione di un trilocale e un bilocale in Municipio 9, zona Garibaldi-Isola.



Prefettura di Milano
Ufficio territoriale del Governo

FORZE DELL'ORDINE E ORGANICO				Milano					
				48 APPARTAMENTI					
				TOTALE		2 VANI		3 VANI	
F.O.	ORGANICO	%	% ARR.	48	ARR.	34	ARR.	14	ARR.
PS	4.830	37,31%	37,00%	17,76	18	12,58	13	5,18	5
CC	3.681	28,43%	28,00%	13,44	13	9,52	9	3,92	4
GdF	1.689	13,05%	13,00%	6,24	6	4,42	4	1,82	2
VVF	850	6,57%	7,00%	3,36	4	2,38	3	0,98	1
PP	1.897	14,65%	15,00%	7,2	7	5,1	5	2,1	2
TOTALI	12.947		100,00%		48		34		14

Pertanto, ciascun componente delle predette Forze dell'Ordine potrà partecipare all'assegnazione degli alloggi di cui all'allegato A), limitatamente alla percentuale riservata alla Forza dell'Ordine di appartenenza, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 7 bis del R.R. 4/2017 e s.m.i., e del presente bando.

Si dà atto che, preliminarmente alla pubblicazione del presente bando, un referente di ciascuna Forza dell'Ordine ha verificato, tramite sopralluogo effettuato insieme al gestore MM S.p.A., l'idoneità di ciascuna unità abitativa, nonché l'effettiva sussistenza delle caratteristiche dimensionali e strutturali descritte nel quadro di dettaglio di cui all'allegato A.

2) REQUISITI PER L'INSERIMENTO NELLA GRADUATORIA

Possono presentare la domanda, limitatamente alla percentuale di alloggi riservata alla Forza dell'Ordine presso cui si presta servizio, nonché per sé e per il proprio nucleo familiare (come declinato al successivo punto 3.2), gli appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, alla Polizia Penitenziaria e ai Vigili del Fuoco che prestano servizio in Milano e che, alla data di pubblicazione del presente bando, nonché alla data di assegnazione, abbiano i seguenti requisiti:

- assenza di precedenti assegnazioni di alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici per i quali, nei precedenti cinque anni, è stata dichiarata la decadenza o è stato disposto l'annullamento, con conseguente risoluzione del contratto di locazione;
- assenza di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di alloggi di servizi abitativi pubblici per morosità colpevole, in relazione al pagamento del canone di locazione ovvero al rimborso delle spese. Trascorsi cinque anni dalla dichiarazione di decadenza, la domanda è ammissibile a condizione che il debito sia stato estinto;
- assenza, anche secondo le risultanze della banca dati di cui all'articolo 22, comma 3, della



Prefettura di Milano
Ufficio territoriale del Governo

l.r. 16/2016, di eventi di occupazione abusiva di alloggio o di unità immobiliare ad uso non residenziale o di spazi pubblici e/o privati negli ultimi cinque anni. Trascorsi cinque anni dalla cessazione dell'occupazione abusiva la domanda è ammissibile a condizione che l'eventuale debito derivante dai danneggiamenti prodotti durante il periodo di occupazione o nelle fasi di sgombero sia stato estinto;

- d) non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio precedentemente assegnato o sue pertinenze in locazione;
- e) assenza di precedente assegnazione, in proprietà, di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato in qualunque forma, concesso dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- f) assenza di titolarità di diritto di proprietà su altro bene immobile nel Comune di Milano.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Ai fini della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi, saranno valutati i sottoindicati criteri e attribuiti i relativi punteggi:

3.1 Presenza nel nucleo familiare di componente affetto da minorazioni o malattia invalidante ai sensi della legislazione vigente.

Punti 3 per ogni componente affetto da minorazioni o malattia invalidante

3.2 Composizione nucleo familiare

1 unità	Punti 1
da 2 a 3 unità	Punti 2
da 4 a 5 unità	Punti 3

Il nucleo familiare avente diritto ai servizi abitativi pubblici è costituito da una sola persona, anche genitore separato o divorziato, ovvero dalle persone di seguito elencate:

- a) coniugi non legalmente separati;
- b) soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze);
- c) conviventi di fatto, ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della legge 76/2016, anagraficamente conviventi da almeno due anni alla data di presentazione della domanda;
- d) figli anagraficamente conviventi con il nucleo richiedente, o figli non anagraficamente conviventi di genitori separati o divorziati destinatari di provvedimenti dell'autorità giudiziaria che prevedono tempi paritetici di cura e frequentazione degli stessi e il rilascio della casa familiare;
- e) persone legate da vincoli di parentela fino al terzo grado o di affinità fino al secondo grado, anagraficamente conviventi da almeno un anno alla data di presentazione della domanda.



Prefettura di Milano
Ufficio territoriale del Governo

Al riguardo, si precisa che la composizione del nucleo familiare, riferita alla data di pubblicazione del presente bando, dovrà essere dichiarata dal richiedente nella domanda di partecipazione.

3.3 Alloggio sovraffollato in rapporto alla composizione del nucleo familiare secondo la tabella seguente:

Alloggio che presenta <u>forte sovraffollamento</u> , vale a dire: 3 o più persone in 1 vano abitabile = 17 mq 4 o 5 persone in 2 vani abitabili = 34 mq 6 persone in 3 o meno vani abitabili = 50 mq	Punti 3
Ovvero	
Alloggio che presenta <u>sovraffollamento</u> , vale a dire 1 o 2 persone in 1 vano abitabile = 17 mq 3 persone in 2 vani abitabili = 34 mq 4 o 5 persone in 3 vani abitabili = 50 mq 6 persone in 4 vani abitabili = 67 mq 7 o più persone in 5 vani abitabili = 84 mq <i>(Dal computo dei vani abitabili sono esclusi la cucina, i servizi igienici e gli altri vani di servizio)</i>	Punti 2,5

3.4 Essere genitore separato/divorziato di uno o più figli minori non conviventi e non disporre della casa familiare presso la quale risiede/risiedono;

Punti 1,5 per ogni minore

3.5 Appartenere a nucleo familiare monoparentale, con uno o più figli minori conviventi;

Punti 3 per ogni minore

3.6 Persona singola o con familiari non conviventi per impossibilità di ricongiungimento.

Persona singola	Punti 1
Per ogni familiare non convivente	Punti 2

3.7 Aver presentato in passato domande di partecipazione ad altri bandi di Edilizia Residenziale Pubblica, non accolte.

Punti 2

3.8 Esigenze di servizio:

Trasferimento d'ufficio in data non anteriore al 2017.	Punti 2
--	----------------



Prefettura di Milano
Ufficio territoriale del Governo

Si specifica che:

- in sede di presentazione della domanda il richiedente deve produrre l'attestazione di servizio riportata in calce alla domanda, debitamente compilata e rilasciata dall'ufficio di appartenenza.
- in sede di verifica della documentazione, il richiedente si impegna a presentare i seguenti documenti:
 - per il criterio 3.1, copia del-certificato di invalidità, in corso di validità, rilasciato dai competenti organi sanitari e comprovante l'handicap o l'invalidità di cui è affetto uno o più componenti del nucleo familiare;
 - per il criterio 3.4 copia del provvedimento di separazione o divorzio dell'autorità giudiziaria;
 - per il criterio 3.7 copia della richiesta di assegnazione di alloggio ERP presentata all'Ente proprietario;

4) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONI

La domanda di partecipazione, debitamente corredata dall'apposizione di marca da bollo da 16 (sedici) €. ai sensi del DPR. n. 642 del 26.10.1972 e ss.mm.ii., deve essere presentata su apposito modello (Allegato "Domanda di partecipazione") che costituisce parte integrante del presente bando.

Nella domanda di partecipazione, il richiedente deve indicare sino a n. 2 unità abitative, adeguate alla composizione del proprio nucleo familiare, tra quelle elencate nell'allegato A. La mancata indicazione di almeno una unità abitativa costituisce causa di esclusione ai sensi del successivo paragrafo 6).

E' da considerarsi adeguata l'unità abitativa con superficie utile residenziale in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare come nella tabella di seguito riportata:

superficie utile residenziale

Numero componenti	Valori minimi mq	Valori massimi mq
1	28	46
2	38	55
3	48	65
4	58	80



Prefettura di Milano
Ufficio territoriale del Governo

Nella domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta, il richiedente deve:

- dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., il possesso dei requisiti di partecipazione e dei criteri di cui ai precedenti paragrafi 2) e 3);
- prestare il consenso al trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione al bando.

I partecipanti devono indicare il recapito presso il quale desiderano ricevere mediante posta mail o elettronica certificata (PEC), le comunicazioni relative al presente bando. Eventuali variazioni del predetto recapito dovranno essere comunicate tempestivamente scrivendo all'indirizzo PEC erp.pec@comune.milano.it.

Il Comune di Milano e la Prefettura di Milano non assumono alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del partecipante, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione di recapito indicato nella domanda.

5) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il partecipante al presente bando di assegnazione alloggi SAP può concorrere esclusivamente per gli alloggi di proprietà del Comune di Milano elencati nell'allegato A), limitatamente alla quota percentuale riservata alla propria Forza di appartenenza.

Qualora più componenti lo stesso nucleo familiare appartengano alle Forze dell'Ordine destinatarie del presente bando e abbiano presentato domande utilmente collocate nella graduatoria definitiva, sarà ammessa a concorrere la sola domanda presentata per prima secondo l'ordine cronologico.

La Domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo il modello allegato e riportare in calce, nell'apposito spazio riservato, l'Attestazione di servizio rilasciata dall'Ufficio di appartenenza relativa alle seguenti informazioni:

- CORPO DI APPARTENZA
- SEDE DI SERVIZIO
- DATA DI TRASFERIMENTO D'UFFICIO.

La domanda dovrà essere corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

La domanda di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta, riportante in calce l'Attestazione di servizio dell'Ufficio di appartenenza, dovrà pervenire:
in busta chiusa



Prefettura di Milano
Ufficio territoriale del Governo

a **COMUNE DI MILANO**, Area Assegnazione Alloggi ERP, P. le Cimitero Monumentale, 14
(dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il martedì e giovedì dalle ore 14.15 alle ore 15.30) mediante consegna a mano o a mezzo posta raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC) presso il seguente indirizzo: erp.pec@comune.milano.it **ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA FISSATO ALLE ORE 12.00 DEL 27 GENNAIO 2023.**

La busta contenente la domanda deve riportare la seguente DICITURA:

“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO SAP - RISERVATO AGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA DI STATO, ALL'ARMA DEI CARABINIERI, ALLA GUARDIA DI FINANZA, ALLA POLIZIA PENITENZIARIA E AI VIGILI DEL FUOCO IN SERVIZIO NEL COMUNE DI MILANO”.

L'Ufficio Protocollo dell'Area Assegnazione Alloggi ERP del Comune di Milano nella suddetta sede di P.le Cimitero Monumentale 14, apporrà sulla busta contenente la domanda il timbro comprovante la data di presentazione *brevi manu* o di ricezione a mezzo posta raccomandata A/R o PEC e il numero di protocollo/ID attribuito alla stessa.

In caso di presentazione *brevi manu* della domanda di partecipazione, il predetto Ufficio del Comune di Milano consegnerà al partecipante apposita ricevuta riportante il numero di protocollo/ID attribuito.

Le domande pervenute oltre il termine suindicato (per l'invio a mezzo raccomandata A/R o PEC farà fede la data di ricezione presso l'Ufficio ricevente) verranno escluse, rimanendo ad esclusivo carico del mittente eventuali ritardi o disguidi postali.

6) CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione dalla partecipazione al bando:

- a) la presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza. In caso di presentazione a mezzo raccomandata A/R o PEC, farà fede la data di ricezione della domanda presso l'Ufficio ricevente, così come indicato al precedente punto 5).
- b) la presentazione della domanda di partecipazione priva dell'Attestazione di servizio dell'Ufficio di appartenenza e riportata in calce alla domanda medesima;
- c) la mancata dichiarazione del possesso di tutti i requisiti prescritti al precedente paragrafo 2) per l'ammissione al bando;
- d) la mancata indicazione di almeno una unità abitativa tra quelle elencate nell'allegato A);
- e) la mancata sottoscrizione della domanda;
- f) la mancata produzione a corredo della domanda di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.
- g) mancato consenso al trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione al bando.



Prefettura di Milano
Ufficio territoriale del Governo

7) LA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Per la formulazione delle graduatorie di assegnazione degli alloggi SAP sarà costituita una Commissione composta dal Prefetto o suo delegato, in qualità di Presidente, da un rappresentante, rispettivamente, della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del Comune di Milano.

8) FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione procederà all'esame delle domande e alla successiva formazione della graduatoria provvisoria dei partecipanti, formata in ordine decrescente di punteggio sulla base dei criteri e dei punteggi descritti al precedente punto 3) CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE PUNTEGGI, e dichiarati dagli stessi partecipanti nelle rispettive domande.

Tale graduatoria provvisoria sarà resa pubblica con le stesse modalità di pubblicazione del presente bando, di cui al successivo punto 14); la stessa recherà unicamente l'indicazione del numero di protocollo della domanda di assegnazione e il relativo punteggio attribuito al richiedente.

Entro e non oltre i 15 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, i richiedenti potranno presentare ricorso alla Commissione avverso la graduatoria stessa.

Il mancato rispetto del termine suddetto comporterà l'inammissibilità del ricorso.

Il ricorso dovrà essere presentato nel termine anzidetto alla Prefettura di Milano a mezzo pec all'indirizzo contratti.prefmi@pec.interno.it, indicando nell'oggetto della comunicazione pec la dicitura **“Ricorso alla Commissione Alloggi SAP-quota riservata Forze di Polizia e Vigili del fuoco”**.

La Commissione esaminerà i ricorsi pervenuti entro e non oltre 15 giorni dalla relativa presentazione; decorso tale termine, procederà alla formazione di una graduatoria definitiva per ciascuna unità abitativa indicata nell'allegato A.

Ciascuna graduatoria definitiva sarà formata in ordine decrescente di punteggio sulla base dei criteri e dei relativi punteggi dichiarati in ciascuna domanda. Nel caso in cui nella graduatoria concernente il medesimo alloggio, concorrano due o più domande con pari punteggio, la migliore posizione sarà determinata in base ai seguenti criteri, in ordine di priorità: a) punteggio più elevato per presenza di disabile nel nucleo (criterio 3.1); b) punteggio più elevato per famiglia numerosa (criterio 3.2); c) punteggio più elevato per genitore separato/divorziato con figli minori non conviventi (criterio 3.4); d) punteggio più elevato per nucleo familiare monoparentale con figli minori conviventi (criterio 3.5).

Qualora permanga la condizione di parità di punteggio, la Commissione procederà ad assegnare la migliore posizione nella specifica graduatoria di alloggio secondo l'ordine di presentazione delle rispettive domande.



Prefettura di Milano
Ufficio territoriale del Governo

Tutte le graduatorie saranno approvate con provvedimento del Prefetto e rese pubbliche con le stesse modalità di pubblicazione del presente bando, di cui al successivo paragrafo 14).

9) VERIFICA PUNTEGGI E ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Sulla base delle graduatorie definitive, il Comune di Milano provvederà, in qualità di Ente proprietario, ad assegnare ciascuna unità abitativa al richiedente con più alto punteggio sino alla quota percentuale riservata alla Forza dell'Ordine di appartenenza, una volta verificata, con esito positivo, la veridicità dei requisiti di partecipazione, nonché dei criteri e del relativo punteggio dichiarati in domanda.

L'assegnazione della singola unità abitativa è effettuata dall'Ente proprietario tramite adozione di specifico provvedimento di assegnazione, previa accettazione dell'unità abitativa indicata dallo stesso richiedente in domanda.

Nel caso di mancata accettazione dell'unità abitativa da parte del richiedente, il Comune di Milano ne darà comunicazione alla Prefettura di Milano per l'assunzione del provvedimento di cancellazione dalla graduatoria definitiva, e procederà allo scorrimento della graduatoria fino all'esaurimento della stessa.

Le dichiarazioni mendaci contenute nella domanda di partecipazione al Bando, così come eventuali falsità in atti, accertate dall'Ente proprietario in sede di verifica della veridicità dei requisiti di partecipazione, nonché dei criteri e del relativo punteggio dichiarati nelle stesse, saranno comunicate alla Prefettura di Milano per l'adozione del provvedimento di cancellazione dalla graduatoria definitiva, ferme restando le conseguenze di legge in capo al dichiarante.

10) CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Nell'ipotesi in cui, al termine delle operazioni di assegnazione attraverso lo scorrimento delle graduatorie, risultassero non assegnati uno o più alloggi, questi verranno accorpate in un unico lotto.

Per l'assegnazione di questo lotto, tutti i partecipanti al bando, appartenenti a tutte le forze dell'ordine fino a quel momento non assegnati e, comunque, nei limiti delle quote di riparto stabilite dal paragrafo 1 del presente bando, saranno ordinati in una specifica graduatoria in ordine decrescente di punteggio e verranno chiamati, in base alla composizione del proprio nucleo familiare, ad esprimere l'accettazione optando tra gli alloggi rimasti al momento disponibili e adeguati al nucleo medesimo. La rinuncia all'accettazione comporterà la cancellazione dalla graduatoria e lo scorrimento nella graduatoria al successivo avente diritto.



Prefettura di Milano
Ufficio territoriale del Governo

11) CAUSE DI CANCELLAZIONE DALLA GRADUATORIA E DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Costituiscono causa di cancellazione dalla graduatoria:

- a) la mancata accettazione dell'unità abitativa indicata dal partecipante in domanda e proposta in assegnazione;
- b) la mancata accettazione di una tra le unità abitative disponibili nell'ipotesi di cui al precedente paragrafo 10, secondo periodo;
- c) le dichiarazioni mendaci o la falsità in atti accertate prima dell'assegnazione dell'alloggio;
- d) qualora più componenti lo stesso nucleo familiare appartengano alle Forze dell'Ordine destinatarie del presente bando e abbiano presentato domande utilmente collocate nella graduatoria definitiva verranno escluse le domande presentate dopo la prima secondo ordine cronologico.
- e) la mancata produzione entro e non oltre il termine perentorio di 15 gg. dalla formulazione della richiesta da parte degli uffici comunali competenti della documentazione istruttoria necessaria alla verifica della domanda di partecipazione.

Costituiscono causa di **decadenza** dall'assegnazione dell'alloggio:

- a) il rifiuto o la mancata presentazione, senza giustificato motivo, alla sottoscrizione del contratto da parte dell'interessato entro il termine stabilito nell'atto di convocazione;
- b) la cessazione dal servizio che ha costituito titolo per l'assegnazione;
- c) la cessazione dall'incarico con il trasferimento della sede di servizio in altra Regione;
- d) la cessazione dall'incarico con il trasferimento della sede di servizio in altro Comune;
- e) l'assegnazione ottenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o falsità in atti, salva eventuale denuncia all'autorità giudiziaria;
- f) la sopravvenuta titolarità del diritto di proprietà di un'unità abitativa nel Comune di Milano;
- g) il mancato trasferimento della residenza da parte del nucleo familiare, nell'alloggio assegnato entro 60 gg dalla sottoscrizione del contratto;
- h) l'occupazione non stabile dell'alloggio da parte dell'assegnatario dichiarante o l'abbandono dello stesso per un periodo superiore a sei mesi, salvo autorizzazione giustificata da gravi motivi e rilasciata dall'ufficio di appartenenza.
- i) per quanto non espressamente indicato sopra, si rinvia all'art. 7 bis comma 5 del Regolamento di Regione Lombardia 4 agosto 2017, n. 4 .

12) ULTERIORI INFORMAZIONI INERENTI LE UNITA' ABITATIVE DISPONIBILI PER L'ASSEGNAZIONE

Le informazioni inerenti le unità abitative, contenute negli allegati A) e B), riguardano per ciascuna di esse i seguenti dati:



Prefettura di Milano
Ufficio territoriale del Governo

ALLEGATO A:

- a) codice unità immobiliare;
- b) municipio ;
- c) zona di localizzazione;
- d) piano;
- e) superficie utile residenziale;
- f) anno di costruzione dell'immobile;
- g) tipologia di riscaldamento;
- h) stato manutentivo;
- i) presenza di ascensore;
- j) numero dei locali dell'unità;
- k) presenza di cantina;
- l) presenza di balcone;
- m) stima indicativa delle spese per i servizi, riscaldamento, ascensore.

ALLEGATO B:

- a) codice unità immobiliare;
- b) municipio;
- c) zona di localizzazione;
- d) piano;
- e) superficie utile residenziale;
- f) stime prudenziali relative ai canoni, suddivise per fasce esemplificative di reddito ISEE ERP.

I dati contenuti nell'allegato B) espongono, per ciascuna unità abitativa e a titolo puramente esemplificativo, nonché senza che i calcoli contenuti possano costituire un vincolo contrattuale nei confronti del gestore MM S.p.a. per conto del Comune di Milano, prospetti indicativi finalizzati ad illustrare ipotesi di determinazione del canone di locazione.

Si specifica in merito che la complessità del calcolo del canone, dipendente da una molteplicità di parametri, non solo reddituali, tra cui la composizione del nucleo assegnatario e la documentazione dallo stesso presentata in sede di calcolo, parametri che concorrono alla determinazione dell'indicatore ISEE-ERP, giustifica il valore totalmente indicativo dei calcoli esposti nelle tabelle dell'allegato B).

13) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con elementi informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE e ss,mm,ii., per le sole finalità di gestione del procedimento relativo al presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti e dei criteri per la partecipazione, pena l'esclusione dal bando.



Prefettura di Milano
Ufficio territoriale del Governo

14) PUBBLICITA' DEL BANDO E DELLE GRADUATORIE PROVVISORIA E DEFINITIVE

Il presente bando sarà pubblicato sui siti internet della Prefettura di Milano, del Comune di Milano e di MM S.p.a. per l'intero periodo di apertura del presente bando.

Di tale pubblicazione verrà data massima divulgazione anche attraverso gli Uffici delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco del Comune di Milano.

Nello stesso modo saranno rese pubbliche la graduatoria provvisoria e le graduatorie definitive.

Milano, li _____

Il Prefetto
Renato Saccone
(firmato digitalmente ai sensi del d. lgs. n. 82 del 7 marzo 2005)